

Annotazioni Superficiali

Workshop di ascolto *text-based* e azioni sonore

di Enrico Malatesta



Annotazioni Superficiali è un progetto *workshop-based* che genera semplici condizioni per indagare il suono e le modalità d'ascolto in relazione allo spazio e al movimento di un corpo, al modificarsi delle risorse aurali dello spazio in base ai compiti del corpo (*taskscape*), alla vitalità delle superfici e alle relazioni che intercorrono tra esse e l'azione performativa.

Annotazioni Superficiali è un progetto in continua crescita e si basa su una raccolta di esercizi di ascolto, partiture e testi, il cui accumulo avviene grazie alla trascrizione di un diario personale avviato nel 2009; una mistura di pensieri – o zibaldone – in cui sono registrate, in forma scritta, alcune implicazioni e potenzialità della mia ricerca ed esperienza nel campo delle arti performative, della musica, dell'organologia e dell'ecologia del suono.

Annotazioni Superficiali è un dispositivo d'ascolto sempre rinnovato attraverso dei formati di condivisione che emergono, di volta in volta, in accordo, al gruppo di performer partecipanti e alle caratteristiche dello spazio/territorio ospite. Ogni *format* prevede una mescolanza di discussione/confronto e azione pratica. Il dialogo si basa sulla proposta di stimoli che aprono il confronto sulle ripercussioni sociali, culturali ed ecologiche di un uso consapevole del suono nelle arti performative e nell'agire comune, partendo da alcuni raccordi tematici ampi e interconnessi dal *medium* del suono come, ad esempio:

- Ascolto e/o presentazione di esperienze culturali significative del XX e XXI secolo realizzate in ambito performativo e musicale.
- Presentazione di recenti *sound studies* e approfondimento del legame tra suono e spazio in funzione dei materiali e delle modalità di ascolto. Studio delle criticità esistenti tra azione sonora, acustica dello spazio di azione e relazioni tra il corpo e la disposizione superficiale di un ambito spaziale in cui ci si muove.
- Presentazione della pratica della registrazione sul campo (*field recording*) rivolta a spazi materiali minime e alle superfici di oggetti; introduzione alla tecnologia audio come *corpo di intervento* sulle qualità sonore riposte e remote di un oggetto e/o di una superficie.
- Ascolto di pratiche tradizionali in cui il suono (e l'atto di produrre suono) diventa strumento di modificazione dello spazio performativo e del rapporto con il mondo umano e il mondo materiale non-umano, sia sul piano simbolico, ecologico e relazionale, sia sul piano energetico ed estetico.
- Studio dei fenomeni acustici, dei principi di simpatia e risonanza tra corpo e vibrazione dei materiali e della relazione tra azione sonora e rumore di fondo.

L'azione pratica inizia nel confronto tra il gruppo di performer e la raccolta di *scores* che compongono Annotazioni Superficiali: ogni workshop, partendo dalla giacenza consultabile di scritti, consiste in esercizi di ascolto attivo che invitano i partecipanti a indagare la relazione tra suono, spazio e corpo attraverso l'utilizzo del potenziale acustico dell'ambito di azione e di oggetti/superfici forniti o recuperati *in situ*. Il proposito di questa sezione di lavoro è favorire una consapevolezza dell'ascolto – e del proprio corpo in movimento – in relazione ai suoni superficiali e ai fenomeni acustici che emergono da azioni semplici, indagando le loro potenzialità relazionali.

Le modalità con cui gli esercizi vengono condotti coinvolgono in maniera critica i partecipanti, i quali vengono invitati a contribuire all'evoluzione soggettiva delle pratiche e alla condivisione delle esperienze: l'intento è produrre un dispositivo di studio aperto e stimolante, che si rivolge al miglioramento della struttura attentiva dei partecipanti e alla capacità di trasformare l'esperienza di ascolto in una risorsa progettuale e poetica.

---

#### Bibliografia di riferimento

Repertorio degli Effetti Sonori (Torgue, H. – Augoyard, J.)  
The Perception of the Environment (Ingold, T.)  
Being Alive (Ingold, T.)  
Loudspeakers – *for music recording and reproduction* ( Newell, P.)  
Architecture and Silence (Kakalis, C.)  
Soundscapes – *The Tuning of the World* (Schaffer, M.)  
The Audible Past” (Stern, J.),  
Per un approccio ecologico alla percezione visiva (Gibson, J.)  
The Art of the Noise (Russolo, L.)  
Silence (Cage, J.)  
Spaces Speak, Are you listening? (Blessner, B.)  
Sketching user experiences – *getting the right design and the design right* (Buxton, B.)  
Il partito preso delle cose (Ponge, F.)